

Zeitschrift: Shab.ch : schweizerisches Handelsamtsblatt = Fosc.ch : feuille officielle suisse du commerce = Fusc.ch : foglio ufficiale svizzero di commercio

Herausgeber: Staatssekretariat für Wirtschaft

Band: 138 (2020)

Heft: 155

Anhang: Meldungsanhänge : auf den nachfolgenden Seiten werden alle Meldungen mit unstrukturierten Anhängen aufgeführt

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Meldungsanhänge

Auf den nachfolgenden Seiten werden alle Meldungen mit unstrukturierten Anhängen aufgeführt.

Arbeitsvertrag Domanda intesa a conferire il carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro per il ramo pittura e gessatura

Einladung zur ordentlichen Generalversammlung Limmatier Invest AG

Einladung zur ordentlichen Generalversammlung COMPAGNIE FINANCIERE RICHEMONT SA



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Schweizerisches Handelsamtsblatt SHAB
Feuille officielle suisse du commerce FOSC
Foglio ufficiale svizzero di commercio FUSC
Swiss Official Gazette of Commerce SOGC

Rubrica: Lavoro

Sottorubrica: Contratto di lavoro

Data di pubblicazione: SHAB - 12.08.2020

Numero di pubblicazione: AB04-0000000468

Ente di pubblicazione:

Staatssekretariat für Wirtschaft SECO - Gesamtarbeitsverträge PAGA, Holzikofenweg 36, 3003 Bern

Su incarico di:

Parti contraenti Contratto collettivo di lavoro (CCL) per il ramo pittura e gessatura

Contratto di lavoro Domanda intesa a conferire il carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro per il ramo pittura e gessatura

Le associazioni contraenti, cioè l'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori (ASIPG), da una parte, il Sindacato Unia e il Sindacato Syna, dall'altra parte, hanno inoltrato la domanda di conferire carattere obbligatorio generale alle seguenti disposizioni del nuovo contratto collettivo di lavoro per il ramo pittura e gessatura. (Testo del CCL disponibile sul PDF)

Indicazioni giuridiche:

Pubblicazione secondo la legge federale del 28 settembre 1956 concernente il conferimento del carattere obbligatorio generale ai contratti collettivi di lavoro.

PDF in completamento della pubblicazione dell'11.08.2020

Termine: 30 giorni

Scadenza del termine: 10.09.2020

Contratto di lavoro

Domanda intesa a conferire il carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro per il ramo pittura e gessatura

(Legge federale del 28 settembre 1956 concernente il conferimento del carattere obbligatorio generale ai contratti collettivi di lavoro)

Le associazioni contraenti, cioè l'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori (ASIPG), da una parte, il Sindacato Unia e il Sindacato Syna, dall'altra parte, hanno inoltrato la domanda di conferire carattere obbligatorio generale alle seguenti disposizioni del nuovo contratto collettivo di lavoro per il ramo pittura e gessatura.

Disposizioni dichiarate d'obbligatorietà generale

Art. 6 Commissioni professionali paritetiche nel ramo della pittura e della gessatura

6.1 Commissione professionale paritetica centrale (CPPC)

Esiste una commissione professionale paritetica centrale (CPPC) del ramo pittura e gessatura.

6.2 Commissione professionale paritetica regionale (CPPR)

Nelle aree contrattuali regionali esistono delle Commissioni professionali paritetiche regionali (CPPR)

6.3 Competenze delle commissioni professionali paritetiche

Su richiesta del datore di lavoro o del lavoratore interessato le CPPR, in qualità di uffici di primo contatto, decidono sulle controversie tra i datori di lavoro e i loro lavoratori in merito alla stipulazione, al contenuto e alla cessazione dei rapporti di lavoro.

Ai sensi dell'art. 357 b cpv. 1 CO, la CPPC e le CPPR hanno in particolare i seguenti compiti e competenze:

1. Esercitano il diritto di accertamento;
2. Controllano l'osservanza delle disposizioni normative del Contratto collettivo di lavoro (compreso il rispetto del divieto del lavoro nero e del lavoro a cottimo) nelle aziende e sui posti di lavoro;
3. Infliggono e riscuotono le multe convenzionali e addebitano le relative spese di controllo e di procedura.

Contro le decisioni della CPPR il datore di lavoro o il lavoratore interessati, entro 20 giorni dalla comunicazione, possono inoltrare per iscritto istanza motivata e avanzare proposte alla CPPC.

Spetta alla CPPC far valere il diritto al contributo ai costi di esecuzione.

6.4 Controlli

Per rendere possibile il controllo sul rispetto delle disposizioni di questo contratto, tutte le disposizioni che concernono questioni salariali rilevanti devono essere rapportate per iscritto (rapporti sul tempo di lavoro (controllo del tempo di lavoro secondo l'articolo 8.9 CCL) rapporti sulle ore di lavoro, conteggi salariali, ricevute salariali). Le aziende sono obbligate a conservare questi documenti durante almeno 5 anni. L'obbligo di conservazione inizia alla fine dell'anno civile in cui sono avvenute le ultime annotazioni.

La commissione paritetica è autorizzata ad emanare delle direttive vincolanti concernente lo svolgimento dei controlli e – quando occorre – a coordinare la collaborazione con altri organi esecutivi.

Tutti i documenti necessari per il controllo devono essere presentati all'organo di controllo incaricato dalla commissione paritetica.

6.5 Multe convenzionali

Sia la CPPC che le CPPR possono infliggere una multa convenzionale ai datori di lavoro o ai lavoratori che non rispettano gli obblighi derivanti dal Contratto collettivo di lavoro. La multa va versata entro un mese dalla notifica della decisione.

- a) la multa convenzionale va stabilita innanzitutto in modo da scoraggiare ulteriori violazioni del Contratto collettivo di lavoro da parte dei datori di lavoro o dei lavoratori colpevoli. Nel caso singolo la multa può superare la somma delle prestazioni in denaro non corrisposte dal datore di lavoro ai lavoratori. L'importo viene inoltre stabilito in modo cumulativo in base ai seguenti criteri
 1. Entità delle prestazioni in denaro non corrisposte dal datore di lavoro ai lavoratori;
 2. Violazione delle disposizioni non monetarie del Contratto collettivo di lavoro;
 3. Il fatto che il datore di lavoro o il lavoratore colpevole, messo in mora da una parte contrattuale, abbia già adempiuto in tutto o in parte ai suoi obblighi;
 4. Violazione delle singole disposizioni del Contratto collettivo di lavoro unica o ripetuta e sua gravità;
 5. Recidiva delle violazioni del Contratto collettivo di lavoro;
 6. Dimensione dell'azienda;
 7. Il fatto che i lavoratori abbiano fatto valere individualmente i loro diritti nei confronti di un datore di lavoro colpevole.
- b) una multa convenzionale può inoltre essere inflitta per le seguenti violazioni contrattuali:
 1. Chi non tiene una contabilità delle ore di lavoro nell'azienda, viene punito con una multa convenzionale fino a 8000 franchi. Se viene effettuato un controllo dell'orario di lavoro che è in realtà comprensibile ma non conforme alle condizioni del CCL, la multa convenzionale può essere adeguatamente ridotta.

2. Chi non conserva i documenti aziendali di cui all'articolo 6.4 cpv. 1 CCL durante 5 anni, viene punito con una multa convenzionale fino a 8000 franchi.
3. Chi non presenta i documenti necessari per il controllo, richiesti in precedenza per iscritto dall'organo di controllo incaricato secondo l'articolo 6.4 CCL e perciò rende impossibile un controllo regolare, pur avendo conservato detti documenti in modo corretto, viene punito con una multa convenzionale fino a 8000 franchi.
4. Chi non rispetta le disposizioni concernenti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute di cui all'articolo 19 CCL, viene punito come segue:
 - Aziende con 1 lavoratore: fino a Fr. 500.00
 - Aziende con 2 a 5 lavoratori: fino a Fr. 1 000.00
 - Aziende con 6 a 10 lavoratori: fino a Fr. 1 500.00
 - Aziende con 11 a 20 lavoratori: fino a Fr. 2 000.00
 - Aziende con più di 20 lavoratori: fino a Fr. 2 500.00
5. In caso di violazione del divieto del lavoro a cottimo risp. del lavoro nero di cui agli articoli 21 e 22 del Contratto collettivo di lavoro da parte del datore di lavoro, risp. del lavoratore, viene applicata una multa convenzionale massima di 50 000 franchi, risp. 25 000 franchi.
6. Chi non versa la cauzione o chi non la versa in modo conforme ai sensi dell'articolo 1 dell'Allegato malgrado diffida avvenuta, viene punito con una multa convenzionale fino all'ammontare della cauzione dovuta.

6.6 Spese di controllo

Sia la CPPC che le CPPR possono disporre che i datori di lavoro o i lavoratori sottoposti ad un controllo dal quale emerge una violazione degli obblighi contrattuali, debbano effettuare, addizionalmente al pagamento della multa convenzionale, anche il versamento delle spese di controllo sostenute che possono essere provate (per spese sostenute sia dal mandatario che dalla CPPC e dalle CPPR).

6.7 Spese procedurali

La CPPC e la CPPR possono ingiungere ai datori di lavoro e/o ai lavoratori che violano le disposizioni del Contratto collettivo di lavoro il pagamento delle spese procedurali ai sensi dell'articolo 357 b CO.

Art. 7 Assunzione e licenziamento

7.1 Inizio del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro inizia al più tardi il primo giorno di lavoro concordato.

7.2 Occupati a tempo parziale

I lavoratori occupati a tempo parziale sono sottoposti a tutti gli effetti al Contratto collettivo di lavoro e, in rapporto all'orario di lavoro concordato ed effettuato, hanno diritto alle stesse condizioni di lavoro e di salario degli altri lavoratori. Le ore di lavoro che devono essere prestate sono da stabilire

per iscritto in rapporto all'orario di lavoro normale annuo di cui all'articolo 8.2.

7.3 Disdetta del rapporto del lavoro

7.3.1 Termini di disdetta

Il rapporto di lavoro può essere disdetto, osservando i seguenti termini di disdetta:

- durante il periodo di prova di 2 mesi 1 settimana, per la fine di una settimana
- quando il rapporto di lavoro ha una durata inferiore ad un anno 2 settimane, per la fine di una settimana
- quando il rapporto di lavoro ha una durata superiore ad un anno 1 mese, per la fine di un mese
- dal 7° anno di lavoro 2 mesi, per la fine di un mese
- dalla fine del 10° anno di lavoro 3 mesi, per la fine di un mese

7.3.2 Protezione dal licenziamento

Se i lavoratori sono parzialmente o integralmente incapaci al lavoro per ragione di malattia o infortunio, il rapporto di lavoro non può essere disdetto:

- ...
- dal 6° anno di servizio o dall'età di 45 anni compiuti, fino a che sono pagate le indennità giornaliere di malattia. Quando l'incapacità al lavoro ha perdurato oltre un anno e quando la riconquista della capacità lavorativa rispetto al contratto di lavoro è improbabile secondo prognosi medica, il rapporto di lavoro può essere disdetto per la scadenza dei pagamenti dell'indennità giornaliera di malattia con un preavviso di almeno un mese.

Art. 8 Orario di lavoro

8.1 Principio

In linea di principio, la settimana lavorativa è di 5 giorni (dal lunedì al venerdì); a questo principio è possibile derogare solo in casi eccezionali. La regolare ripartizione dell'orario di lavoro settimanale massimo su sei giorni non è ammessa. Il lavoro di sabato rimane un'eccezione. La CPPC determina le eccezioni.

8.2. Orari di lavoro normali

L'orario di lavoro normale produttivo è in media di 8 ore al giorno.

L'orario di lavoro normale produttivo è in media di 40 ore a settimana.

L'orario di lavoro normale annuo per il 2020 è di 2096 ore (base di calcolo: 262 giorni di lavoro x 8 ore) e per il 2021 è di 2088 ore (base di calcolo: 261 giorni di lavoro x 8 ore).

Si considera orario di lavoro produttivo ogni attività che viene svolta su incarico del datore di lavoro o del suo sostituto, quindi l'accettazione dell'incarico, il carico e lo scarico dei materiali, il tempo di viaggio indennizzabile, il trasferimento da un cantiere all'altro e tutti i lavori di preparazione, di fine giornata e di pulizia nel cantiere o in magazzino. Il tempo necessario per cambiarsi e le pause non fanno parte dell'orario di lavoro produttivo.

8.3 Orario di lavoro settimanale massimo

L'orario di lavoro settimanale massimo è di 48 ore.

8.4 Supplementi e compensazione delle ore straordinarie

8.4.1 Supplementi per il lavoro straordinario, notturno, di domenica e festivo

Se l'orario di lavoro settimanale massimo di 48 ore viene superato, le ore di lavoro straordinario vanno indennizzate con un supplemento in ore pari al 25%.

In caso di lavoro notturno temporaneo (dalle 20.00 alle 6.00), lavoro di domenica o festivo viene corrisposto un supplemento in ore del 100%.

8.4.2 Compensazione di ore supplementari

In linea di massima, le ore supplementari ordinate e i supplementi per le ore di lavoro straordinario sono da compensare con tempo libero.

Se alla fine di un anno civile l'orario di lavoro normale annuo (2096 ore [2020], 2088 ore [2021]) è superato, queste ore straordinarie devono essere compensate per principio con tempo libero della stessa durata entro la fine del mese di aprile dell'anno seguente.

In casi eccezionali e unicamente su richiesta del lavoratore il termine per la compensazione delle ore straordinarie può essere prolungato fino alla fine del mese di settembre dell'anno seguente e non oltre. Il datore di lavoro deve notificare questi casi alla CPPR competente entro la fine di aprile dell'anno corrispondente.

Se le ore straordinarie non sono compensate con tempo libero della stessa durata, esse devono in ogni caso essere retribuite con un supplemento del 25% inclusa l'aliquota della 13a entro la fine del mese di aprile dell'anno seguente e non oltre. Su richiesta del lavoratore e con un accordo scritto in materia, il datore di lavoro può retribuire senza supplementi salariali unicamente le ore straordinarie che superano il numero di 80.

Quando le ore di lavoro dovute in quel momento sono superate al termine di un rapporto di lavoro, le ore straordinarie finora non compensate devono essere retribuite con un supplemento del 25% inclusa l'aliquota della 13a.

8.5 Calcolo delle prestazioni d'indennizzo salariale

Per il calcolo delle prestazioni d'indennizzo salariale, nonché per il relativo conteggio nell'ambito del controllo dell'orario di lavoro, si applica l'orario di lavoro normale di 8 ore.

8.6 Assenze

Nei seguenti casi vige l'obbligo di versamento del salario e di accredito di 8 ore al giorno nell'ambito del controllo dell'orario di lavoro:

- le vacanze ai sensi dell'articolo 12.1 del Contratto collettivo di lavoro
- i giorni festivi ai sensi dell'articolo 12.2 del Contratto collettivo di lavoro
- le assenze inevitabili e le assenze brevi ai sensi dell'articolo 11 del Contratto collettivo di lavoro
- servizio militare, servizio civile, servizio di protezione civile, giornata informativa e giornate di reclutamento ai sensi dell'articolo 16 del Contratto collettivo di lavoro
- l'infortunio ai sensi dell'articolo 14 del Contratto collettivo di lavoro
- la malattia ai sensi dell'articolo 13 del Contratto collettivo di lavoro
- le assenze per gravidanza e maternità ai sensi dell'articolo 15 del Contratto collettivo di lavoro
- il lavoro ridotto e le perdite a causa di intemperie
- gli altri giorni o le altre ore stabiliti a livello aziendale

8.7 Ore mancanti

Vengono considerate ore mancanti causate dal lavoratore tutte le assenze non elencate all'articolo 8.6. Le ore mancanti che vengono recuperate, in via anticipata o posticipata, non sono in nessun caso considerate ore supplementari, ma vengono conteggiate nella misura 1:1.

Nel caso di ore mancanti alla fine dell'anno o del rapporto di lavoro, causate dal lavoratore, queste possono essere computate al salario.

Se alla fine dell'anno o alla fine del rapporto di lavoro il lavoratore non ha raggiunto le ore di lavoro dovute a causa del datore di lavoro, le ore mancanti non possono essergli detratte.

8.9 Controllo dell'orario di lavoro

Nelle aziende e sulla base dei rapporti di lavoro aziendali deve essere effettuato un controllo preciso sulle ore lavorative. A tale scopo deve essere utilizzato il controllo dell'orario di lavoro messo a disposizione dalla CPPC o, in sua sostituzione, un sistema equivalente sotto tutti i punti di vista.

Alle imprese che violano questo obbligo verrà comminata una multa convenzionale ai sensi dell'articolo 6.5 lett. b cifra 1 CCL.

Alla fine dell'anno o del rapporto di lavoro il conteggio delle ore di lavoro va consegnato al lavoratore. In qualsiasi momento il lavoratore ha diritto di prendere visione del conteggio relativo all'orario di lavoro.

Art. 9 Salari

9.1 Inquadramento

I lavoratori sottoposti ... al momento dell'assunzione vengono inquadrati in base alla loro attività, funzione e qualifica professionale. L'inquadramento deve essere annotato nel conteggio salariale.

Categoria V - Capi operai

Vengono considerati capi operai e/o inquadrati come tali, quei lavoratori che hanno concluso con esito positivo una scuola riconosciuta per capi operai ASIPG o che dispongono di una formazione equivalente acquisita nella CE e che vengono riconosciuti come tali e come tali occupati dal datore di lavoro. I lavoratori finora occupati dal datore di lavoro come capi operai mantengono tale qualifica.

Categoria A - Lavoratori qualificati con certificato di capacità

Vengono considerati lavoratori qualificati con certificato di capacità tutti i lavoratori del settore pittura/gessatura che hanno concluso l'apprendistato di pittore o gessatore AFC dopo 3 anni di esperienza professionale (articolo 38 della Legge federale sulla formazione professionale) e tutti i lavoratori con qualifica equivalente che svolgono in modo autonomo lavori del ramo di cui all'articolo 24 del Contratto collettivo di lavoro. I lavoratori che hanno concluso apprendistati diversi, ad es. i doratori, non vengono considerati automaticamente lavoratori qualificati con certificato di capacità.

Categoria B - Lavoratori qualificati

Sono considerati lavoratori qualificati coloro che eseguono lavori di pittura/gessatura, ma non dispongono dei requisiti richiesti ad un lavoratore qualificato con certificato di capacità. Per diplomati CFP (formazioni professionali di base biennali con certificato federale di formazione pratica), dopo 3 anni d'esperienza professionale nel ramo, avviene automaticamente la promozione in categoria B.

Categoria C - Manovali

Sono considerati manovali tutti i lavoratori che durante un periodo di 4 anni al massimo effettuano dei lavori ausiliari nel ramo della pittura e gessatura. Trascorsi questi 4 anni, avviene automaticamente la promozione nella categoria B.

Categoria D – Estranei al ramo

Lavoratori senza esperienza professionale nel ramo dei pittori o gessatori sono considerati estranei al ramo durante i primi 12 mesi del rapporto di lavoro. Di seguito avviene la promozione automatica nella categoria C (Manovali).

9.2 Retribuzione mensile e versamento del salario

Generalmente la retribuzione avviene su base mensile (in base alle ore).

Il conteggio del salario viene effettuato mensilmente.

Il salario e il rimborso spese devono essere versati mensilmente in franchi svizzeri, non sotto forma di contanti.

9.3 Salari base (salari minimi)

In base agli inquadramenti effettuati, sono dovuti i seguenti salari minimi (lordi, Fr.):

Categoria salariale	Pittori Fr.	Gessatori Fr.
---------------------	----------------	------------------

V	Capi operai	5564.–	5776.–
A	Lavoratori qualificati con certificato dopo 3 anni di esperienza professionale	4871.–	5087.–
B	Lavoratori qualificati	4487.–	4661.–
C	Manovali	4299.–	4460.–
D	Estranei al ramo	4017.–	4128.–
	Giovani lavoratori AFC nel 1° anno post-tirocinio	4171.–	4333.–
	Giovani lavoratori AFC nel 2° anno post-tirocinio	4406.–	4567.–
	Giovani lavoratori AFC nel 3° anno post-tirocinio	4670.–	4886.–
	Giovani lavoratori CFP nel 1° anno post-tirocinio	3824.–	3967.–
	Giovani lavoratori CFP nel 2° anno post-tirocinio	4046.–	4202.–
	Giovani lavoratori CFP nel 3° anno post-tirocinio	4266.–	4432.–

Con effetto al 1° aprile 2021, per ogni categoria salariale sono dovuti i seguenti salari minimi (lordi, Fr.):

Categoria salariale		Pittori Fr.	Gessatori Fr.
V	Capi operai	5594.–	5806.–
A	Lavoratori qualificati con certificato dopo 3 anni di esperienza professionale	4901.–	5117.–
B	Lavoratori qualificati	4517.–	4691.–
C	Manovali	4329.–	4490.–
D	Estranei al ramo	4047.–	4158.–
	Giovani lavoratori AFC nel 1° anno post-tirocinio	4201.–	4363.–
	Giovani lavoratori AFC nel 2° anno post-tirocinio	4436.–	4597.–
	Giovani lavoratori AFC nel 3° anno post-tirocinio	4700.–	4916.–
	Giovani lavoratori CFP nel 1° anno post-tirocinio	3854.–	3997.–
	Giovani lavoratori CFP nel 2° anno post-tirocinio	4076.–	4232.–
	Giovani lavoratori CFP nel 3° anno post-tirocinio	4296.–	4462.–

Le disposizioni salariali delle categorie B, C e D sono generalmente applicabili solo ai lavoratori dall'età di 18 anni compiuti.

Per i lavoratori con capacità lavorative ridotte, d'intesa con la Commissione professionale paritetica regionale o, in mancanza d'essa, d'intesa con la Commissione professionale paritetica centrale, è possibile discostarsi dai salari base. In tal caso, dopo un attento esame, la Commissione professionale paritetica competente provvederà a fissare un nuovo salario minimo.

9.4 Aumenti salariali

I salari mensili effettivi (salario lordo = salario prima di ogni deduzione) di tutti i lavoratori assoggettati ... vengono aumentati a partire dall'entrata in vigore della presente dichiarazione di obbligatorietà generale e a partire dal 1° aprile 2021 di 20 franchi al mese per tutte le categorie.

Deve inoltre essere corrisposto un aumento salariale individuale medio di 10 franchi al mese per lavoratore. Anche la componente individuale dell'aumento deve essere versata, ma può essere distribuita tra uno o più lavoratori a discrezione del datore di lavoro.

9.6 13ma mensilità

I lavoratori beneficiano di un intero ulteriore salario mensile medio. Questo sarà pagato alla fine dell'anno o – proporzionalmente – due volte all'anno in giugno e in dicembre.

I lavoratori il cui rapporto di lavoro dal momento dell'assunzione non è durato almeno un mese, non hanno diritto alla 13.ma mensilità. Inoltre, il lavoratore non può far valere alcuna pretesa se non ha disdetto correttamente il rapporto di lavoro o se gli è stata data una disdetta senza preavviso per cause gravi.

Se il rapporto di lavoro viene disdetto normalmente nel corso dell'anno civile ed è durato almeno un mese, il lavoratore ha diritto al versamento della 13ma mensilità pro rata temporis. In tal caso, la 13ma mensilità viene versata con l'ultima paga.

Art. 10 Rimborso spese

10.1 Indennità per il pranzo

Per i pranzi consumati in trasferta il datore di lavoro versa ai lavoratori un'indennità che compensa i costi. Durante la validità del CCL e d'intesa con i lavoratori l'impresa può scegliere fra due varianti:

- a) un'indennità globale di 262 franchi al mese;
- b) un'indennità di 20 franchi per pranzo al massimo.

In caso dell'indennità globale secondo la variante a) possono essere dedotti 13.50 franchi per ogni assenza (fanno eccezione i giorni di vacanze e festivi).

L'indennità secondo la variante b) è dovuta se, in caso di lavoro in trasferta, i lavoratori non riescono a tornare al normale luogo dove si consuma il vitto (domicilio della ditta) oppure se i lavoratori durante la pausa di pranzo non possono tornare a casa, subendo così una perdita finanziaria. Inoltre l'indennità secondo la variante b) è soltanto dovuta in caso di pranzo in un ristorante, uno snack bar o una mensa e dietro consegna al datore di lavoro della ricevuta corrispondente (non è dovuta l'indennità in caso di catering o sostenimento sul cantiere).

10.2 Indennità chilometrica

Se i lavoratori utilizzano la loro auto privata dietro ordine esplicito dell'azienda, hanno diritto ad un indennizzo di almeno Fr. 0.70 centesimi al chilometro. Se viene utilizzata la moto l'indennità è di Fr. 0.45 centesimi al chilometro.

Art. 11 Versamento del salario in caso di assenze

Il lavoratore ha diritto a giorni di congedo indennizzati a pieno salario:

- 1 giorno per il trasloco dei lavoratori che hanno più di un anno di anzianità di servizio presso la ditta e che hanno una propria economia domestica ed il cui rapporto di lavoro non è stato disdetto. Questo congedo è concesso una sola volta nell'arco di tre anni;
- 1 giorno per il matrimonio del lavoratore;
- 5 giorni per la nascita di un figlio, a meno che non venga introdotto per legge un congedo di paternità di durata uguale o superiore;
- 2 giorni per il decesso di fratelli, sorelle e suoceri del lavoratore;
- 3 giorni per il decesso del coniuge o della persona convivente, dei figli e dei genitori del lavoratore.

Per le seguenti assenze brevi la perdita di guadagno viene compensata per una durata limitata:

- a) per l'espletamento di obblighi legali, ammesso che ciò non possa avvenire al di fuori dell'orario di lavoro;
- b) per l'esercizio di cariche pubbliche, se al momento dell'accettazione della carica è stato convenuto un obbligo di pagamento del salario da parte del datore di lavoro;
- c) per visite mediche o dentistiche, ma solamente a titolo eccezionale e trattandosi di casi acuti o di infortuni.

Nei casi sub a) e b) eventuali compensazioni, indennità giornaliera ecc., sono da computare al salario dovuto dal datore di lavoro, nella misura in cui non si tratti esclusivamente di rimborso spese.

Art. 12 Vacanze e giorni festivi

12.1 Vacanze

Fino compimento del 20° anno di età tutti i lavoratori hanno diritto a 27 giorni lavorativi di vacanze all'anno.

Tutti i lavoratori di età compresa tra i 20 e i 50 anni compiuti hanno diritto a 22 giorni lavorativi di vacanze all'anno.

Tutti i lavoratori dall'età di 50 anni compiuti hanno diritto a 27 giorni lavorativi di vacanze all'anno.

I lavoratori devono usufruire di 5 giorni risp. di 10 giorni delle vacanze cui hanno diritto ai sensi dell'articolo 12 durante i mesi invernali (novembre - marzo); la data esatta viene fissata dal datore di lavoro. Se ragioni aziendali lo giustificano il datore di lavoro può fissare dei singoli giorni di ferie tra Natale e Capodanno.

12.2 Giorni festivi

Tutti i lavoratori hanno diritto alla retribuzione della perdita salariale per 9 giorni festivi al massimo (inclusa la Festa nazionale il 1° agosto), se questi cadono su un giorno lavorativo (da lunedì a venerdì).

Ai lavoratori salariati eccezionalmente e giustificatamente all'ora, deve essere versato in ogni caso oltre al salario di base ed eventuali supplementi per le ore straordinarie un'indennità per giorni festivi del 3.59%.

I giorni festivi che danno diritto all'indennità e che cadono durante il periodo delle vacanze non possono essere conteggiati come giornate di ferie.

Art. 15 Assenze per gravidanza, congedo maternità

15.1 Nel caso di una gravidanza la lavoratrice deve informarne tempestivamente i suoi superiori per permettere il rispetto delle normative di protezione corrispondenti, comprese nel diritto del lavoro, e l'organizzazione dell'impiego dopo il parto.

15.2 Nel caso d'incapacità al lavoro certificata dal medico per ragione di complicazioni di gravidanza, il pagamento del salario avviene come nei casi di malattia.

15.3 Per le lavoratrici che durante i nove mesi immediatamente precedenti al parto erano assicurate conformemente all'obbligo legale inerente all'AVS e che hanno esercitato in questo arco di tempo un'attività lucrativa durante almeno cinque mesi e che al momento del parto sono lavoratrici, il congedo maternità dura 16 settimane durante le quali viene retribuito l'80% del salario percepito fino allora. Il congedo maternità deve iniziare due settimane prima del termine calcolato del parto. Le 14 settimane rimanenti del congedo maternità sono da prendere dopo il parto.

Le eventuali prestazioni di assicurazioni, rispettivamente l'indennità di perdita di guadagno in caso di maternità ai sensi della legge sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG), devono essere considerate, v.a.d. vanno al datore di lavoro.

15.4 Se l'assicuratore non fornisce delle prestazioni prima del parto (assicurazione di indennità giornaliera di malattia; prima del parto), il datore di lavoro continua a pagare il salario secondo l'articolo 324a CO. Se l'IPG non fornisce delle prestazioni dopo il parto, il datore di lavoro continua a pagare il salario per la durata di 8 settimane al massimo.

Art. 16 Indennità per il servizio militare, il servizio civile e il servizio di protezione civile, per la giornata informativa e per le giornate di reclutamento

Per frequentare la giornata informativa e le giornate di reclutamento nonché per prestare servizio militare, servizio civile o servizio di protezione civile svizzero, il lavoratore ha diritto alle indennità percentuali successive della perdita di salario:

	Celibi	Lavoratori sposati e celibi con persone a carico
Giornata informativa e giornate di	80%	100%

reclutamento

Scuola reclute come recluta	80 %	100 %
Formazione di base di altri periodi di servizio militare, civile o di protezione civile	80 %	100 %
Scuola quadri e promozione	100 %	100 %
Restante durata del servizio militare, civile o di protezione civile	100 %	100 %

L'indennità ai militari per perdita di guadagno spetta al datore di lavoro, sempre che essa non ecceda le percentuali fissate sopra.

Art. 18 Tute da lavoro

I lavoratori che vantano un rapporto di lavoro con durata superiore ad un anno, hanno diritto a ricevere gratuitamente dal datore di lavoro due tute da lavoro l'anno.

Art. 19 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute

Al fine di proteggere la salute e garantire la sicurezza dei lavoratori, il datore di lavoro è tenuto ad adottare le misure rivelatesi necessarie in base all'esperienza, adeguate alle concrete circostanze e tecnicamente realizzabili.

I lavoratori aiutano il datore di lavoro nell'applicazione delle misure da adottare, si attengono alle istruzioni e utilizzano in modo corretto gli impianti per la protezione della salute e i dispositivi di sicurezza.

La "Commissione per la sicurezza e la salute" (CSS), composta pariteticamente, si occupa delle problematiche tecniche pertinenti e raccomanda o predispone le misure atte a promuovere la protezione della salute e la sicurezza del lavoro.

19.1 Soluzione settoriale ASA

...

La soluzione settoriale "Sicurezza del lavoro e protezione della salute nel ramo della pittura e della gessatura" (soluzione settoriale ASA), elaborata dalla CSS e approvata dalla CFCSL in data 15 ottobre 1999, è applicabile a tutte le imprese.

La soluzione settoriale ASA obbliga tutti i datori di lavoro e i relativi lavoratori a garantire che i posti di lavoro siano il più possibile sicuri. Questo scopo di protezione è allo stesso tempo un compito di chi dirige come pure un interesse costante di ogni lavoratore.

19.2 Obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro è tenuto ad attuare la soluzione settoriale ASA nella sua azienda e ad eseguire periodicamente controlli di sicurezza.

Con l'ausilio del manuale sulla soluzione settoriale ASA e gli elenchi sui rischi, le check-list e le misure in esso contenuti, ogni datore di lavoro deve

registrare sistematicamente i pericoli presenti in special modo nel ramo della pittura e della gessatura.

I lavoratori o i loro rappresentanti di un'azienda devono essere informati ed ascoltati in tempo utile su tutte le questioni legate all'attuazione della soluzione settoriale ASA, in particolare quando è necessario adottare misure per la singola azienda.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di iscrivere un suo lavoratore alla formazione come „persona di contatto per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute (PECO)” (corso di base) e deve aver cura che i corsi di perfezionamento siano frequentati ogni tre anni o al più tardi al momento del passaggio a un nuovo tema prioritario.

In caso di controllo il datore di lavoro deve esibire la dichiarazione di adesione e il manuale (personale) sulla soluzione settoriale ASA nonché l'attestato relativo alla frequenza del corso di base o del corso di perfezionamento PECO.

I datori di lavoro che non adempiono gli obblighi di cui all'articolo 19.2 CCL, sono passibili di una multa convenzionale ai sensi dell'articolo 6.4 lett. b cifra 4 CCL.

19.3 Obblighi del lavoratore

I lavoratori sono tenuti a seguire le disposizioni e le istruzioni del datore di lavoro in merito alla sicurezza del lavoro e alla protezione della salute così come a collaborare attivamente per la loro applicazione.

I lavoratori nominati dal datore di lavoro devono aver completato la formazione “Persona di contatto per la sicurezza del lavoro e la protezione della salute” (PECO) e in azienda devono adempiere coscientemente gli obblighi che ne derivano.

19.4 Posizione dei PECO

I PECO, qualificati e nominati dal datore di lavoro svolgono una funzione di guida e di controllo nell'intera azienda. Nei confronti di tutti i lavoratori essi hanno il diritto vincolante e diretto di impartire ordini su tutte le questioni che riguardano l'applicazione della soluzione settoriale ASA e la sorveglianza delle disposizioni relative alla sicurezza del lavoro e alla protezione della salute.

I PECO sono i consulenti più stretti del datore di lavoro in tutti gli ambiti della sicurezza del lavoro e della protezione della salute e nei suoi confronti hanno diritto presentare proposte sull'applicazione delle misure.

19.5 Eccezione

Gli articoli 19.1 – 19.4 non trovano applicazione per le aziende che soddisfano i requisiti del modello sussidiario di cui alla direttiva CFSL n. 6508.

Art. 20 Contributi ai costi di esecuzione

Per l'esecuzione del Contratto collettivo di lavoro per il ramo pittura e gessatura i datori di lavoro versano per i costi di esecuzione del contratto un contributo mensile di 10 franchi e addizionalmente un contributo mensile di 5 franchi per ogni

lavoratore. I lavoratori versano un contributo mensile di 7 franchi. Il datore di lavoro ha l'obbligo di consegnare ai lavoratori la conferma ... di avere effettuato la detrazione e il versamento dei contributi ai costi di esecuzione.

Art. 21 Divieto del lavoro a cottimo

Nel settore pittura e gessatura è vietato il lavoro a cottimo. Per lavoro a cottimo si intende qualsiasi attività la cui retribuzione non dipende dal tempo, bensì dalla quantità del lavoro svolto o dal successo lavorativo.

Versamenti o premi subordinati non vengono considerati come lavoro a cottimo.

Art. 22 Divieto del lavoro nero

Ai lavoratori è vietata l'esecuzione di qualsiasi attività professionale per conto terzi (lavoro nero).

È inoltre vietato anche il favoreggiamento del lavoro nero (in qualità di datore di lavoro). Fra altro è reo di favoreggiamento chi omette di effettuare le necessarie chiarificazioni per un nuovo impiego (conferma d'uscita dell'ultimo datore di lavoro).

Art. 23 Uguaglianza e divieto di discriminazione

Il datore di lavoro bada a creare un ambiente di rispetto reciproco e di tolleranza fra i suoi collaboratori che esclude qualsiasi parzialità o discriminazione per il sesso, l'età, la provenienza, la razza, l'orientamento sessuale, la lingua, lo stato sociale, la forma di vita, la convinzione religiosa, politica o filosofica o per un handicap fisico o psichico oltre ad evitare molestamenti o pericoli per la salute. Per prevenire ogni mobbing, le aziende creano una cultura comunicativa aperta e priva di paura.

Art. 25 Aggiornamento professionale

Di comune accordo tra il datore di lavoro e il lavoratore va promossa la frequenza ai corsi di aggiornamento sostenuti dal Gimafonds; un lavoratore deve poter frequentare fino a 5 giorni di corso per anno civile.

Cauzione

Art. 1 Principio

- 1.1 Per assicurare i contributi ai costi di esecuzione e per la formazione e il perfezionamento nonché le pretese relative al CCL delle Commissioni professionali paritetiche (CPPR e CPPC), ogni datore di lavoro che effettua lavori di pittura e gessatura nel campo d'applicazione geografico del CCL per il ramo pittura e gessatura, è tenuto a depositare una cauzione fino all'ammontare di 10 000 franchi o della somma equivalente in Euro a favore della CPPC prima di iniziare l'attività professionale.
- 1.2 La cauzione può essere fornita in contanti o tramite una garanzia irrevocabile di una banca sottoposta alla FINMA o di una assicurazione sottoposta alla FINMA. L'autorizzazione d'accesso alla cauzione a favore della CPPC deve essere regolata con questa banca o assicurazione e deve inoltre indicarne lo scopo. La CPPC deposita la cauzione versata in contanti su un conto vincolato allo stesso tasso d'interesse che vale per tali conti. L'interesse rimane sul conto e sarà versato unicamente al momento della restituzione della cauzione. La CPPC è autorizzata ad addebitare le spese bancarie al momento della liberazione della cauzione (saldo) e a farle detrarre in anticipo.

Art. 2 Ammontare della cauzione

Quando la somma d'appalto è inferiore a 2000 franchi (retribuzione secondo il contratto d'appalto), i datori di lavoro sono liberati dall'obbligo di versare una cauzione. Questa liberazione vale per l'anno civile. Per una somma d'appalto fra 2000 franchi e 20 000 franchi in un anno civile la cauzione ammonta a 5000 franchi. Quando la somma d'appalto in un anno civile supera i 20 000 franchi, la cauzione completa di 10 000 franchi deve essere versata. Nel caso in cui la somma d'appalto è inferiore a 2000 franchi, l'azienda deve presentare il contratto d'appalto alla CPPC.

Somma d'appalto a partire da	Somma d'appalto fino a	Ammontare della cauzione
	Fr. 2 000.–	Nessun obbligo di versare una cauzione
Fr. 2 000.–	Fr. 20 000.–	Fr. 5 000.–
Fr. 20 000.–		Fr. 10 000.–

Art. 3 Messa in conto

Sul territorio della Confederazione la cauzione è dovuta solo una volta. Tutte le pretese di cauzione derivanti da altri contratti collettivi di lavoro dichiarati di obbligatorietà generale devono essere messe in conto. La prova per il versamento avvenuto di una cauzione spetta al datore di lavoro che deve presentarla in forma scritta.

Art. 4 Utilizzazione della cauzione

La cauzione sarà usata nell'ordine seguente per soddisfare alle richieste giustificate della CPPR e della CPPC:

1. per pagare le multe convenzionali, le spese di controllo e di procedura;
2. per pagare i contributi ai costi di esecuzione e per la formazione e il perfezionamento ai sensi dell'articolo 20 CCL.

Art. 5 Accesso alla cauzione

5.1 Quando le condizioni seguenti sono rispettate, la Commissione paritetica CPPC deve poter accedere a qualsiasi forma di prestazione di garanzia entro 15 giorni dopo la comunicazione scritta dell'intenzione all'accesso:

Quando al datore di lavoro è stata comunicata la decisione di una commissione professionale paritetica regionale (CPPR) in merito alla constatazione di violazioni del CCL con l'indicazione dei rimedi giuridici (articolo 6.5 CCL) e:

1. se il datore di lavoro rinuncia a inoltrare istanza (ricorso) e se non ha versato la multa convenzionale più le spese di controllo e di procedura sul conto della CPPR entro il termine indicato, o
2. se il datore di lavoro non accetta la decisione della CPPC (a valutazione dell'istanza (ricorso) avvenuta) rispettivamente se non versa la multa convenzionale più le spese di controllo e di procedura sul conto della commissione professionale paritetica (CPPC) entro il termine indicato, o
3. se il datore di lavoro, dopo diffida scritta, non ha versato il contributo ai costi di esecuzione e per la formazione e il perfezionamento ai sensi dell'articolo 20 CCL entro il termine indicato.

5.2 Quando le condizioni ai sensi dell'articolo 5.1 del presente allegato sono rispettate, la CPPC è senz'altro autorizzata a chiedere presso l'istituto competente (banca/assicurazione) il versamento proporzionale o completo della cauzione (a seconda dell'ammontare della multa convenzionale oltre alle spese di controllo e di procedura e/o l'ammontare del contributo ai costi di esecuzione e per la formazione e il perfezionamento) o di chiedere l'accreditamento corrispondente dalla cauzione in contanti.

5.3 Dopo aver imputato la cauzione, la CPPC informa il datore di lavoro entro 10 giorni per iscritto sul momento dell'imputazione e sulla somma imputata. Contemporaneamente essa spiega con un rapporto scritto all'attenzione del datore di lavoro i motivi dell'imputazione e la composizione della somma imputata.

5.4 Nel caso dell'imputazione della cauzione, la CPPC deve segnalare al datore di lavoro per iscritto la possibilità di intentare causa presso il tribunale competente alla sede della CPPC. Sarà applicabile esclusivamente diritto svizzero.

Art. 6 Ristabilimento della cauzione a ritiro avvenuto

Entro 30 giorni o prima di iniziare un nuovo lavoro nel campo d'applicazione geografico dichiarato d'obbligatorietà generale, il datore di lavoro deve riportare la somma della cauzione nuovamente a suo valore iniziale.

Art. 7 Liberazione della cauzione

I datori di lavoro che hanno versato una cauzione, ne possono chiedere la liberazione presso la CPPC nei casi seguenti e dopo aver presentato proposta scritta per la liberazione di detta cauzione:

- a) il datore di lavoro attivo nel campo d'applicazione geografico del CCL dichiarato di obbligatorietà generale ha cessato definitivamente (giuridicamente e di fatto) la sua attività professionale nel ramo della pittura e/o della gessatura;
- b) le imprese con lavoratori distaccati attive nel campo d'applicazione geografico del CCL dichiarato di obbligatorietà generale al più presto sei mesi dopo il compimento del contratto d'appalto.

Nei casi menzionati sopra, tutte le condizioni seguenti devono inoltre essere soddisfatte obbligatoriamente e in modo cumulativo:

- a) le pretese legate al CCL come le multe convenzionali, i costi di controllo e di procedura, i contributi ai costi di esecuzione e per la formazione e il perfezionamento sono pagati regolarmente e
- b) la CPPR e/o la CPPC non hanno constatato alcuna violazione delle disposizioni normative del CCL e tutti i procedimenti di controllo sono terminati.

Art. 8 Multe nel caso di cauzione non versata

Quando un datore di lavoro nonostante intimazione avvenuta non versa la cauzione, questa infrazione viene punita conformemente all'articolo 6.5 lett. b cifra 6 CCL con una multa convenzionale fino all'ammontare della cauzione dovuta più le spese di procedura. Il pagamento di detta multa non libera il datore di lavoro dall'obbligo di versare una cauzione.

Art. 9 Gestione della cauzione

La CPPC può delegare la gestione della cauzione parzialmente o in totale.

Art. 10 Foro giuridico

Nel caso di lite sono competenti i tribunali alla sede della CPPC a 8021 Zurigo. È applicabile esclusivamente diritto svizzero.

* * *

Campo d'applicazione richiesto

¹ L'obbligatorietà generale fa stato per il ramo della pittura e gessatura dei Cantoni Zurigo (ad eccezione dei gessatori di Zurigo Città), Berna, Lucerna, Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Zugo, Soletta, Sciaffusa, Appenzello Esterno, Appen-

zello Interno, San Gallo, Grigioni, Argovia, Turgovia, Giura e per il ramo della pittura del Canton Ticino. L'articolo 20 del Contratto collettivo di lavoro non trova applicazione per il Canton Ticino.

² Le disposizioni dichiarate di obbligatorietà generale del contratto collettivo di lavoro (CCL) sono valide per tutti i datori di lavoro (aziende e reparti aziendali) del ramo pittura e gessatura. Sono considerati aziende e reparti aziendali quelli che eseguono

- a. lavori di applicazione di pittura, materiali di rivestimento e materiali strutturali, di posa di tappezzerie, pannelli e tessuti di ogni genere, di applicazione di rivestimenti per pareti e pavimenti senza giunti, di abbellimento e manutenzione di edifici, parti di costruzioni, installazioni ed oggetti nonché la loro protezione contro le intemperie ed altri influssi atmosferici (lavori di pittura) ;
- b. lavori di costruzione di pareti, soffitti e pavimenti, di rivestimento, di isolamento di ogni genere, d'intonacatura interna ed esterna, di stuccatura, di risanamento di edifici nonché di protezione di edifici e oggetti contro gli influssi fisici e chimici e di materiali pericolosi (lavori di gessatura).

³ Le disposizioni del CCL dichiarate di obbligatorietà generale sono applicabili a tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici occupati in aziende o rami di azienda di cui al capoverso 2.

Ne sono esclusi:

- a. degli impiegati d'ufficio,
- b. delle persone appartenenti alla categoria professionale che occupano un posto direttivo superiore come ad esempio gli amministratori di un'impresa,
- c. gli apprendisti.

⁴ Le disposizioni del CCL, dichiarate di obbligatorietà generale, relative alle condizioni lavorative e salariali ai sensi dell'articolo 2 capoverso 1 della legge federale sui lavoratori distaccati in Svizzera¹ e degli articoli 1 e 2 della relativa ordinanza² valgono anche per i datori di lavoro con sede in Svizzera ma al di fuori del campo di applicazione territoriale definito nel capoverso 1 come pure per i loro lavoratori nel caso in cui essi svolgano lavori all'interno di questo campo di applicazione. Per il controllo del rispetto di queste disposizioni del CCL è competente la Commissione Paritetica sono competenti le Commissioni Paritetiche del CCL.

⁵ La dichiarazione d'obbligatorietà generale è valida fino al 31 marzo 2023.

Le eventuali opposizioni a questa domanda dovranno essere motivate e presentate in 5 esemplari, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, all'ufficio qui sotto indicato.

¹ RS 823.20

² ODist, RS 823.201

3003 Berna, ...

SECO – Direzione del lavoro



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Schweizerisches Handelsamtsblatt SHAB
Feuille officielle suisse du commerce FOSC
Foglio ufficiale svizzero di commercio FUSC
Swiss Official Gazette of Commerce SOGC

Rubrik: Mitteilungen an Gesellschafter
Unterrubrik: Einladung zur Generalversammlung
Publikationsdatum: SHAB - 12.08.2020
Meldungsnummer: UP04-0000002325
Kanton: ZG

Publizierende Stelle:
Limmatier Invest AG, Neuhofstrasse 5a, 6340 Baar

Einladung zur ordentlichen Generalversammlung Limmatier Invest AG

Limmatier Invest AG
CHE-448.020.061
Neuhofstrasse 5a
6340 Baar

Angaben zur Generalversammlung:
07.09.2020, 14:00 Uhr, Notariat Dielsdorf
Wehntalerstrasse 40
8157 Dielsdorf

Einladungstext/Traktanden:
Einladung zur ordentlichen Generalversammlung 2020
Traktanden und Formular Stellvertretung finden sie im an-
gehängten pdf



Einladung zur Generalversammlung der Limmatier Invest AG

Datum: Montag, 7. September 2020
Zeit: 14.00 Uhr
Ort: Notariat Dielsdorf, Wehntalerstrasse 40, 8157 Dielsdorf

Traktanden:

- 1) Begrüssung
- 2) Wahl des Protokollführers, Vorschlag Markus Bleiker
- 3) Wahl des Stimmenzählers
- 4) Jahresbericht
- 5) Jahresrechnung 2019
- 6) Decharge an Verwaltungsrat und Administration
- 7) Aktuelle Situation der Tochtergesellschaft THE STONE COIN AG
 - a. Bericht der heutigen ökonomischen Sicht
 - b. Neue Gesetzgebung für Crypto-Gesellschaften unserer Art in Lichtenstein
 - c. Konsequenzen für uns aus diesem Gesetz
 - d. Beschlussfassung über die weitere Strategie und Aufträge an die Tochtergesellschaft der THE STONE COIN AG
- 8) Wahlen Verwaltungsrat
Vorschlag: Wiederwahl von Werner Diem als Mitglied des VR, Ergänzung des VR durch Markus Bleiker (als Präsident) und Cornelia Schafroth als Mitglied des VR
- 9) Statutenänderungen inkl. Sitzverlegung und Umwandlung von Inhaber- in Namenaktien
- 10) Diverses

Gemäss Statuten können Sie sich vertreten lassen, Vollmachtsformular auf Seite 2.

Ihre Stellvertretung muss das ausgefüllte und unterschriebene Formular, wenn möglich Ihr Aktienzertifikat und einen persönlichen Ausweis an die Versammlung mitbringen.



Vollmacht Vertretung

Ich werde mich an der Aktionärsversammlung der Limmatier Invest AG

vom 7. September 2020 vertreten lassen.

Aktionär/in

Ich erteile der folgenden Person die Vollmacht, mich an der Aktionärsversammlung mit allen Rechten zu vertreten:

Vertretung

Name: _____

Adresse: _____

Geburtsdatum: _____

Datum und Unterschrift des Aktionärs

Handelsregisteramt, Postfach, 6301 Zug

A-Post

Limmatier Invest AG
Neuhofstrasse 5a
6340 Baar

T +41 41 728 55 60
contact.hra@zg.ch
Zug, im Juli 2020

Gesetzesänderung Inhaberaktien

Sehr geehrte Damen und Herren

Am 1. November 2019 trat das Bundesgesetz zur Umsetzung von Empfehlungen des Globalen Forums über Transparenz und Informationsaustausch für Steuerzwecke (Global Forum) in Kraft. Seit diesem Zeitpunkt sind Inhaberaktien nur noch zulässig, wenn die Gesellschaft Beteiligungspapiere an einer Börse kotiert oder die Inhaberaktien als Bucheffekten ausgestaltet hat. Gesellschaften, die diese Voraussetzungen erfüllen, müssen innert 18 Monaten ab Inkrafttreten des Gesetzes, d.h. bis am 30. April 2021 im Handelsregister eine entsprechende Bemerkung eintragen lassen.

Wir bitten Sie daher, dem Handelsregisteramt schriftlich mittels Anmeldung und unter Beilage der entsprechenden Belege mitzuteilen, ob ihre Gesellschaft Beteiligungspapiere an einer Börse kotiert oder die Inhaberaktien als Bucheffekten ausgestaltet hat. Falls keiner der beiden Fälle zutrifft, ist dem Handelsregisteramt die Statutenänderung über die Umwandlung der Inhaberaktien in Namenaktien anzumelden.

Weitere Informationen finden Sie auf der Webseite des Staatssekretariats für internationale Finanzfragen SIF (https://www.sif.admin.ch/sif/de/home/dokumentation/fachinformationen/anleitungen_global_forum.html). Die genauen Angaben zu den als Nachweis einzureichenden Belege finden Sie dort in der Anleitung zum Bundesgesetz zur Umsetzung von Empfehlungen des Globalen Forums auf S. 4 f.

Sollte sich unser Schreiben mit einer entsprechenden Eintragung Ihrerseits gekreuzt haben, können Sie dieses als gegenstandslos betrachten.

Freundliche Grüsse

Brief ohne Unterschrift

Postfach 857, 6301 Zug
T 041 728 55 60, F 041 728 55 69
www.hrazg.ch

STATUTEN

der

Limmatier Invest AG

mit Sitz in Baar

I. Grundlage

Artikel 1 - Firma und Sitz

Unter der Firma

Limmatier Invest AG

besteht mit Sitz in Baar 8107 Buchs, Kanton Zug Zürich auf unbestimmte Dauer eine Aktiengesellschaft gemäss Art. 620 ff. OR.

Artikel 2 - Zweck

Die Gesellschaft bezweckt den Erwerb, das Halten und Verwalten von Immaterialgüterrechten, die Erbringung von Beratungs- und Vermittlungsleistungen sowie den Handel mit Software und Waren aller Art in Zusammenhang mit der Immobilienbranche.

Die Gesellschaft kann im Übrigen alle Geschäfte tätigen, die die Entwicklung des Unternehmens und die Erreichung des Gesellschaftszweckes fördern oder erleichtern.

Die Gesellschaft kann Zweigniederlassungen und Tochtergesellschaften im In- und Ausland errichten und sich an anderen Unternehmen im In- und Ausland beteiligen.

Die Gesellschaft kann im In- und Ausland Grundeigentum erwerben, belasten, veräussern und verwalten. Sie kann Finanzierungen für eigene oder fremde Rechnung vornehmen, sowie Garantien und Bürgschaften für Tochtergesellschaften eingehen.

II. Kapital

Artikel 3 - Aktienkapital und Aktien

Das Aktienkapital beträgt Schweizer Franken CHF 100'000.00 und ist eingeteilt in 100'000 Inhaberaktien Namenaktien zu je Schweizer Franken CHF 1.00

Die Aktien sind vollständig liberiert.

Artikel 4 - Aktienzertifikate, Aktientitel, Zerlegung und Zusammenlegung von Aktien

Anstelle von einzelnen Aktien kann die Gesellschaft Zertifikate über mehrere Aktien ausstellen.

Die Aktientitel und Aktienzertifikate sind nur gültig, wenn sie vom Präsidenten des Verwaltungsrates eigenhändig unterzeichnet sind. Faksimile-Unterschriften sind nicht zulässig.

Die Generalversammlung kann bei unverändert bleibendem Aktienkapital durch Statutenänderung jederzeit Aktien in solche von kleinerem Nennwert zerlegen oder zu solchen von grösserem Nennwert zusammenlegen, wobei letzteres der Zustimmung des Aktionärs bedarf.

Das Eigentum oder die Nutzniessung an einem Aktientitel oder Aktienzertifikat und jede Ausübung von Aktionärsrechten schliesst die Anerkennung der Gesellschaftsstatuten in der jeweils gültigen Fassung in sich.

III. Organisation der Gesellschaft

A. Generalversammlung

Artikel 5 - Befugnisse, Zusammensetzung

Oberstes Organ der Gesellschaft ist die Generalversammlung der Aktionäre. Ihr stehen folgende unübertragbare Befugnisse zu:

1. die Festsetzung und Änderung der Statuten;
2. die Wahl und Abberufung der Mitglieder des Verwaltungsrates und der Revisionsstelle;
3. die Genehmigung des Lageberichts und der Konzernrechnung
4. die Genehmigung der Jahresrechnung sowie die Beschlussfassung über die Verwendung des Bilanzgewinnes, insbesondere die Festsetzung der Dividende und der Tantieme;
5. die Entlastung der Mitglieder des Verwaltungsrates;
6. die Beschlussfassung über die Gegenstände, die der Generalversammlung durch das Gesetz oder die Statuten vorbehalten sind oder ihr durch den Verwaltungsrat vorgelegt werden.

Die Generalversammlung setzt sich aus den im Aktienbuch eingetragenen Aktionären und Nutzniessern zusammen.

~~Ein Aktionär oder Nutzniesser kann sich nur durch einen anderen Aktionär oder Nutzniesser vertreten lassen. Zur Vertretung ist eine schriftliche Vollmacht notwendig, über deren Anerkennung der Präsident des Verwaltungsrates entscheidet. Vorbehalten bleiben die Fälle der gesetzlichen Vertretung.~~

Artikel 6 - Einberufung und Traktandierung

Die ordentliche Versammlung findet alljährlich innerhalb sechs Monaten nach Schluss des

Geschäftsjahres statt, ausserordentliche Versammlungen werden je nach Bedürfnis einberufen.

Die Generalversammlung ist spätestens 20 Tage vor dem Versammlungstag durch Publikation im Schweizerischen Handelsamtsblatt Brief oder E-Mail einzuberufen. Die Einberufung erfolgt durch den Verwaltungsrat, nötigenfalls durch die Revisionsstelle. Das Einberufungsrecht steht auch den Liquidatoren und den Vertretern der Anleiensgläubiger zu.

Die Einberufung einer Generalversammlung kann auch von einem oder mehreren Aktionären, die zusammen mindestens 10 Prozent des Aktienkapitals vertreten, verlangt werden. Aktionäre, die Aktien im Nennwert von fünfzigtausend Franken vertreten, können die Traktandierung eines Verhandlungsgegenstandes verlangen. Einberufung und Traktandierung werden schriftlich unter Angabe des Verhandlungsgegenstandes und der Anträge angebeht.

In der Einberufung sind die Verhandlungsgegenstände sowie die Anträge des Verwaltungsrates und der Aktionäre bekanntzugeben, welche die Durchführung einer Generalversammlung oder die Traktandierung eines Verhandlungsgegenstandes verlangt haben.

Spätestens 20 Tage vor der ordentlichen Generalversammlung sind der Geschäftsbericht und der Revisionsbericht den Aktionären am Gesellschaftssitz zur Einsicht aufzulegen. Jeder Aktionär kann verlangen, dass ihm unverzüglich eine Ausfertigung dieser Unterlagen zugestellt wird. Die Aktionäre sind hierüber in der Einberufung zu unterrichten.

Über Anträge zu nicht gehörig angekündigten Verhandlungsgegenständen können keine Beschlüsse gefasst werden; ausgenommen sind Anträge auf Einberufung einer ausserordentlichen Generalversammlung, auf Durchführung einer Sonderprüfung und auf Wahl einer Revisionsstelle infolge Begehrens eines Aktionärs.

Zur Stellung von Anträgen im Rahmen der Verhandlungsgegenstände und zu Verhandlungen ohne Beschlussfassung bedarf es keiner vorgängigen Ankündigung.

Artikel 7 - Universalversammlung

Die Eigentümer oder Vertreter sämtlicher Aktien können, falls kein Widerspruch erhoben wird, eine Generalversammlung ohne Einhaltung der für die Einberufung vorgeschriebenen Formvorschriften abhalten.

In dieser Versammlung kann über alle in den Geschäftskreis der Generalversammlung fallenden Gegenstände gültig verhandelt und Beschluss gefasst werden, solange die Eigentümer oder Vertreter sämtlicher Aktien anwesend sind.

Artikel 8 - Vorsitz und Protokoll

Den Vorsitz in der Generalversammlung führt der Präsident, in dessen Verhinderungsfalle ein anderes vom Verwaltungsrat bestimmtes Mitglied desselben. Ist kein Mitglied des Verwaltungsrates anwesend, wählt die Generalversammlung einen Tagesvorsitzenden.

Der Vorsitzende bezeichnet den Protokollführer und die Stimmzähler, die nicht Aktionäre zu sein brauchen. Das Protokoll ist vom Vorsitzenden und vom Protokollführer zu unterzeichnen. Die Aktionäre sind berechtigt, das Protokoll einzusehen.

Artikel 9 - Stimmrecht und Vertretung

Die Aktionäre üben ihr Stimmrecht in der Generalversammlung nach Verhältnis des gesamten Nennwerts der ihnen gehörenden Aktien aus.

Jeder Aktionär kann seine Aktien in der Generalversammlung selbst vertreten oder durch einen Dritten vertreten lassen, der nicht Aktionär zu sein braucht.

Artikel 10 - Beschlussfassung, Quoren

Die Generalversammlung fasst ihre Beschlüsse und vollzieht ihre Wahlen, soweit das Gesetz oder die Statuten es nicht anders bestimmen, mit der absoluten Mehrheit der vertretenen Aktienstimmen. Bei Stimmengleichheit gilt ein Antrag als abgelehnt. Dem Vorsitzenden steht kein Stichentscheid zu.

Die Wahlen und Abstimmungen finden offen statt, sofern nicht der Vorsitzende oder einer der Aktionäre verlangt, dass sie geheim erfolgen.

Ein Beschluss der Generalversammlung, der mindestens zwei Drittel der vertretenen Stimmen und die absolute Mehrheit der vertretenen Aktiennennwerte auf sich vereinigt, ist erforderlich für:

1. die Änderung des Gesellschaftszweckes;
2. die Verlegung des Sitzes der Gesellschaft;
3. die Auflösung der Gesellschaft.
4. die Einführung von Stimmrechtsaktien
5. die Beschränkung der Übertragbarkeit von Namenaktien
6. eine genehmigte oder eine bedingte Kapitalerhöhung;
7. die Kapitalerhöhung aus Eigenkapital, gegen Sacheinlage oder zwecks Sachübernahme und die Gewährung von besonderen Vorteilen;
8. die Einschränkung oder Aufhebung des Bezugsrechtes;
9. die Abberufung eines Mitglieds des Verwaltungsrats

Statutenbestimmungen, die für die Fassung bestimmter Beschlüsse grössere Mehrheiten als die vom Gesetz vorgeschriebenen festlegen, können nur mit dem erhöhten Mehr eingeführt und aufgehoben werden.

B. Verwaltungsrat

Artikel 11 - Wahl und Zusammensetzung

Der Verwaltungsrat der Gesellschaft besteht aus einem oder mehreren Mitgliedern.

Die Mitglieder des Verwaltungsrates werden auf drei Jahre gewählt. Neugewählte treten in die Amtsdauer derjenigen Mitglieder ein, die sie ersetzen.

Die Mitglieder des Verwaltungsrates sind jederzeit wieder wählbar.

Der Verwaltungsrat konstituiert sich selbst. Er bezeichnet seinen Präsidenten und den Sekretär. Dieser muss dem Verwaltungsrat nicht angehören.

Artikel 12 - Sitzungen und Beschlussfassung

Beschlussfähigkeit, Beschlussfassung und Geschäftsordnung werden im Organisationsreglement geregelt.

Jedes Mitglied des Verwaltungsrates kann unter Angabe der Gründe vom Präsidenten die unverzügliche Einberufung einer Sitzung verlangen.

Bei der Beschlussfassung in Sitzungen des Verwaltungsrates hat der Vorsitzende den Stichentscheid.

Beschlüsse können auch auf dem Wege der schriftlichen Zustimmung zu einem gestellten Antrag gefasst werden, sofern nicht ein Mitglied die mündliche Beratung verlangt.

Über die Verhandlungen und Beschlüsse ist ein Protokoll zu führen, das vom Vorsitzenden und vom Sekretär unterzeichnet wird.

Artikel 13 - Recht auf Auskunft und Einsicht

Jedes Mitglied des Verwaltungsrates kann Auskunft über alle Angelegenheiten der Gesellschaft verlangen.

In den Sitzungen sind alle Mitglieder des Verwaltungsrates sowie die mit der Geschäftsführung betrauten Personen zur Auskunft verpflichtet.

Ausserhalb der Sitzungen kann jedes Mitglied von den mit der Geschäftsführung betrauten Personen Auskunft über den Geschäftsgang und, mit Ermächtigung des Präsidenten, auch über einzelne Geschäfte verlangen.

Soweit es für die Erfüllung einer Aufgabe erforderlich ist, kann jedes Mitglied dem Präsidenten beantragen, dass ihm Bücher und Akten vorgelegt werden.

Weist der Präsident ein Gesuch auf Auskunft, Anhörung oder Einsicht ab, so entscheidet der Verwaltungsrat.

Regelungen oder Beschlüsse des Verwaltungsrates, die das Recht auf Auskunft und Einsichtnahme der Verwaltungsräte erweitern, bleiben vorbehalten.

Artikel 14- Aufgaben

Der Verwaltungsrat kann in allen Angelegenheiten Beschluss fassen, die nicht nach Gesetz oder Statuten der Generalversammlung zugeteilt sind. Er führt die Geschäfte der Gesellschaft, soweit er die Geschäftsführung nicht übertragen hat.

Der Verwaltungsrat hat folgende unübertragbare und unentziehbare Aufgaben:

1. die Oberleitung der Gesellschaft und die Erteilung der nötigen Weisungen;
2. die Festlegung der Organisation;
3. die Ausgestaltung des Rechnungswesens , der Finanzkontrolle sowie der Finanzplanung, sofern diese für die Führung der Gesellschaft notwendig ist;
4. die Ernennung und Abberufung der mit der Geschäftsführung und der Vertretung betrauten Personen;
5. die Oberaufsicht über die mit der Geschäftsführung betrauten Personen, namentlich im Hinblick auf die Befolgung der Gesetze, Statuten, Reglemente und Weisungen;
6. die Erstellung des Geschäftsberichtes sowie die Vorbereitung der Generalversammlung und die Ausführung ihrer Beschlüsse;
7. die Benachrichtigung des Richters im Falle der Überschuldung.

Der Verwaltungsrat kann die Vorbereitung und die Ausführung seiner Beschlüsse oder die Überwachung von Geschäften Ausschüssen oder einzelnen Mitgliedern zuweisen. Er hat für eine angemessene Berichterstattung an seine Mitglieder zu sorgen.

Artikel 15 - Übertragung der Geschäftsführung und der Vertretung

Der Verwaltungsrat kann die Geschäftsführung nach Massgabe eines Organisationsreglementes ganz oder zum Teil an einzelne Mitglieder oder an Dritte übertragen.

Dieses Reglement ordnet die Geschäftsführung, bestimmt die hierfür erforderlichen Stellen, umschreibt deren Aufgaben und regelt insbesondere die Berichterstattung.

Soweit die Geschäftsführung nicht übertragen worden ist, steht sie allen Mitgliedern des Verwaltungsrates gesamthaft zu.

Der Verwaltungsrat kann die Vertretung einem oder mehreren Mitgliedern (Delegierte) oder Dritten (Direktoren) übertragen. Mindestens ein Mitglied des Verwaltungsrates muss zur Vertretung befugt sein.

C. Revisionsstelle

Artikel 16 - Revision

Die Generalversammlung wählt eine Revisionsstelle.

Sie kann auf die Wahl einer Revisionsstelle verzichten, wenn:

1. die Gesellschaft nicht zur ordentlichen Revision verpflichtet ist;
2. sämtliche Aktionäre zustimmen; und
3. die Gesellschaft nicht mehr als zehn Vollzeitstellen im Jahresdurchschnitt hat.

Der Verzicht gilt auch für die nachfolgenden Jahre. Jeder Aktionär hat jedoch das Recht, spätestens 10 Tage vor der Generalversammlung die Durchführung einer eingeschränkten Revision und die Wahl einer entsprechenden Revisionsstelle zu verlangen. Die Generalversammlung darf diesfalls die Beschlüsse nach Art. 6 Ziff. 3 und 4 erst fassen, wenn der Revisionsbericht vorliegt.

Artikel 17 - Anforderungen an die Revisionsstelle

Als Revisionsstelle können eine oder mehrere natürliche oder juristische Personen oder Personengesellschaften gewählt werden.

Die Revisionsstelle muss ihren Wohnsitz, ihren Sitz oder eine eingetragene Zweigniederlassung in der Schweiz haben. Hat die Gesellschaft mehrere Revisionsstellen, so muss zumindest eine diese Voraussetzungen erfüllen.

Ist die Gesellschaft zur ordentlichen Revision verpflichtet, so muss die Generalversammlung als Revisionsstelle einen zugelassenen Revisionsexperten bzw. ein staatlich beaufsichtigtes Revisionsunternehmen nach den Vorschriften des Revisionsaufsichtsgesetzes vom 16. Dezember 2005 wählen.

Ist die Gesellschaft zur eingeschränkten Revision verpflichtet, so muss die Generalversammlung als Revisionsstelle einen zugelassenen Revisor nach den Vorschriften des Revisionsaufsichtsgesetzes vom 16. Dezember 2005 wählen. Vorbehalten bleibt der Verzicht auf die Wahl einer Revisionsstelle nach Artikel 17.

Die Revisionsstelle muss nach Art. 728 bzw. 729 OR unabhängig sein.

Die Revisionsstelle wird für ein Geschäftsjahr gewählt. Ihr Amt endet mit der Abnahme der letzten Jahresrechnung. Eine Wiederwahl ist möglich. Eine Abberufung ist jederzeit und fristlos möglich.

IV. Rechnungsabschluss und Gewinnverteilung

Artikel 18 - Geschäftsjahr und Buchführung

Das Geschäftsjahr beginnt am 01. Januar und endet am 31. Dezember, erstmals am 31. Dezember 2018.

Die Jahresrechnung, bestehend aus Erfolgsrechnung, Bilanz und Anhang, ist gemäss den Vorschriften des Schweizerischen Obligationenrechts, insbesondere der Art. 957 ff., zu erstellen.

Artikel 19 - Reserven und Gewinnverwendung

Aus dem Jahresgewinn ist zuerst die Zuweisung an die Reserven entsprechend den Vorschriften des Gesetzes vorzunehmen. Der Bilanzgewinn steht zur Verfügung der Generalversammlung, die ihn im Rahmen der gesetzlichen Auflagen (insbesondere Art. 671 ff. OR) nach freiem Ermessen verwenden kann.

Artikel 20 - Auflösung und Liquidation

Die Auflösung der Gesellschaft kann durch einen Beschluss der Generalversammlung, über den eine öffentliche Urkunde zu errichten ist, erfolgen.

Die Liquidation wird durch den Verwaltungsrat besorgt, falls sie nicht durch einen Beschluss der Generalversammlung anderen Personen übertragen wird. Die Liquidation erfolgt gemäss Art. 742 ff. OR.

Das Vermögen der aufgelösten Gesellschaft wird nach Tilgung ihrer Schulden nach Massgabe der einbezahlten Beträge unter die Aktionäre verteilt.

V. Benachrichtigung

Artikel 21 - Mitteilungen und Bekanntmachungen

Einberufung und Mitteilungen an die Aktionäre erfolgen durch Publikation im Schweizerischen Handelsamtsblatt. Publikationsorgan oder durch Brief oder E-Mail an die Aktionäre.

Publikationsorgan der Gesellschaft ist das Schweizerische Handelsamtsblatt.



Rubrique: Communications d'entreprises

Sous-rubrique: Invitation à l'assemblée générale

Date de publication: SHAB - 12.08.2020

Numéro de publication: UP04-0000002317

Cantons: ZH, GE

Entité de publication:

Giger & Partner, Werbeagentur, Stegstrasse 6, 8132 Egg b.
Zürich

Sur mandat de:

COMPAGNIE FINANCIERE RICHEMONT SA

Invitation à l'assemblée générale ordinaire de COMPAGNIE FINANCIERE RICHEMONT SA

COMPAGNIE FINANCIERE RICHEMONT SA

CHE-106.325.524

chemin de la Chênaie 50

1293 Bellevue

Indications concernant l'assemblée générale:

09.09.2020, 10:00 heures, Siège social de la Société, Chemin de la Chênaie 50, 1293 Bellevue, Genève, Suisse

Texte d'invitation/ordre du jour:

Convocation de l'Assemblée Générale Ordinaire

L'Assemblée Générale Ordinaire (ci-après l'AGO) des actionnaires de la société Compagnie Financière Richemont SA (ci-après la 'Société') aura lieu le mercredi 9 septembre 2020 à 10h00 au siège social de la Société, Chemin de la Chênaie 50, 1293 Bellevue, Genève, Suisse

ORDRE DU JOUR

1. Rapport d'activité

Le Conseil d'Administration propose que l'Assemblée Générale, ayant pris note des rapports de l'Organe de révision, approuve les comptes consolidés du Groupe, les comptes annuels de la Société ainsi que le rapport annuel pour l'exercice clôturé au 31 mars 2020.

2. Affectation du résultat de l'exercice

Le bénéfice à disposition pour l'exercice se terminant au 31 mars 2020 s'élève à CHF 6 203 709 317. Le Conseil d'Administration propose de payer un dividende de CHF 1.00 par action Richemont, soit CHF 1.00 par action nominative 'A' de la Société et CHF 0.10 par action nominative 'B' de la Société. Le montant total payable à titre de dividende s'élève à CHF 574 200 000, sous réserve de la renonciation par Richemont Employee Benefits Limited, filiale détenue à 100 % par la Société, à faire valoir son droit au dividende sur environ 9 millions d'actions Richemont 'A', considérées comme des

actions propres de la Société. Après paiement du dividende, le Conseil d'Administration propose de reporter au nouvel exercice le solde du bénéfice disponible de la Société au 31 mars 2020.

3. Création d'un capital-actions conditionnel

Le Conseil d'Administration propose à l'Assemblée Générale de créer un capital conditionnel d'un montant total maximal de CHF 24 200 000 permettant à la Société d'émettre un maximum de 22 000 000 actions 'A' et un maximum de 22 000 000 actions 'B' lors de l'émission d'options d'achat octroyées aux actionnaires, à émettre par la Société ou l'une de ses filiales, et de modifier les statuts de la Société à cet effet comme suit:

5a. Capital-actions conditionnel

Actions „A“

Le capital-actions de la société peut être augmenté d'un montant maximum total de CHF 22 000 000 par l'émission d'un maximum de 22 000 000 actions „A“ d'un franc suisse (CHF 1.00) chacune, entièrement libérées, lors de l'exercice d'options d'achat octroyées aux détenteurs d'actions „A“ par la Société ou l'une de ses filiales (des „options d'actionnaire A“). Le transfert des nouvelles actions „A“ émises du fait de l'exercice d'options d'actionnaire A est soumis aux restrictions prévues à l'art. 6 I.

Actions „B“

Le capital-actions de la société peut également être augmenté d'un montant maximum total de CHF 2 200 000 par l'émission d'un maximum de 22 000 000 actions „B“ d'un dixième de franc suisse (CHF 0.10) chacune, privilégiées quant au droit de vote, entièrement libérées, lors de l'exercice d'options d'achat octroyées aux détenteurs d'actions „B“ par la Société ou l'une de ses filiales (des „options d'actionnaire B“). Le transfert des nouvelles actions „B“ émises

du fait de l'exercice d'options d'actionnaire B est soumis aux restrictions prévues à l'art. 6 II.

Dispositions communes

Le droit préférentiel de souscription des actionnaires est exclu pour ce qui concerne l'émission d'actions „A” et d'actions „B” conformément à cet art. 5a. Le Conseil d'Administration arrête les termes des options d'actionnaire A et des options d'actionnaire B, ainsi que de l'émission des actions „A” et des actions „B” prévue par cet art. 5a.

5a. Conditional Share Capital

'A' shares

The share capital of the Company shall be increased by a maximum aggregate amount of SFr 22 000 000 through the issuance of not more than 22 000 000 'A' shares of one Swiss franc (SFr 1.00) each, which shall be fully paid-in, upon the exercise of warrants to be issued by the Company or one of its subsidiaries to holders of 'A' shares (the 'shareholder warrants A'). The transfer of the new 'A' shares to be issued upon exercise of shareholder warrants A shall be subject to the restrictions set forth in Art. 6 I.

'B' shares

The share capital of the Company shall further be increased by a maximum aggregate amount of SFr 22 000 000 through the issuance of not more than 22 000 000 'B' shares of one tenth of one Swiss franc (SFr 0.10) each, privileged as to voting rights, which shall be fully paid-in, upon the exercise of shareholder warrants to be issued by the Company or one of its subsidiaries to holders of 'B' shares (the 'shareholder warrants B'). The transfer of the new 'B' shares to be issued upon the exercise of shareholder warrants B shall be subject to the restrictions set forth in Art. 6 II.

Common provisions

Preferential subscription rights of shareholders are excluded for what regards the issuance of 'A' shares and 'B' shares pursuant to this Art. 5a. The Board of Directors shall determine the terms of the shareholder warrants A and of the shareholder warrants B and of the issuance of the new 'A' shares and 'B' shares contemplated in this Art. 5a.

Des informations sur les motifs de la création du capital conditionnel proposé et de la modification proposée des statuts de la Société sont disponibles dans le memorandum d'information (le 'Memorandum d'Information') établi par la Société daté du 7 août 2020.

4. Décharge aux membres du Conseil d'Administration et du Comité Exécutif

Le Conseil d'Administration propose de donner décharge à ses membres ainsi qu'aux membres du Comité Exécutif pour l'exercice clôturé au 31 mars 2020.

5. Election du Conseil d'Administration et de son Président

Le Conseil d'Administration propose de renouveler individuellement pour une année les mandats respectifs des membres ci-après mentionnés :

5.1 Johann Rupert comme membre et Président du Conseil d'Administration dans le même vote, 5.2 Josua Malherbe, 5.3 Nikesh Arora, 5.4 Nicolas Bos, 5.5 Clay Brendish, 5.6 Jean Blaise Eckert, 5.7 Burkhart Grund, 5.8 Keyu Jin, 5.9 Jérôme Lambert, 5.10 Ruggero Magnoni, 5.11 Jeff Moss, 5.12 Vesna Nevistic, 5.13 Guillaume Pictet, 5.14 Alan Quasha, 5.15 Maria Ramos, 5.16 Anton Rupert, 5.17 Jan Rupert, 5.18 Gary Saage,

et 5.19 Cyrille Vigneron. Le Conseil d'Administration propose en outre d'élire au Conseil la personne suivante pour un mandat d'une année : 5.20 Wendy Luhabe.

6. Election du Comité de rémunération

Le Conseil d'Administration propose de réélire individuellement au Comité de rémunération, pour un mandat d'une année, les membres ci-après mentionnés : 6.1 Clay Brendish, 6.2 Keyu Jin, 6.3 Guillaume Pictet et 6.4 Maria Ramos. S'il est réélu, Clay Brendish sera nommé Président du Comité de rémunération.

7. Réélection de l'Organe de révision

Le Conseil d'Administration propose de renouveler pour une année le mandat de Pricewaterhouse-Coopers SA en qualité d'Organe de révision de la Société.

8. Election du Représentant Indépendant

Le Conseil d'Administration propose l'élection du cabinet Etude Gampert Demierre Moreno, Notaires, en tant que Représentant Indépendant des actionnaires pour un mandat d'une année.

9. Votes sur les montants globaux des rémunérations accordées aux Membres du Conseil d'Administration et à la Direction

9.1 Approbation du montant maximal des rémunérations accordées aux Membres du Conseil d'Administration

Le Conseil d'Administration propose d'approuver un montant global des rémunérations de CHF 6 680 000 pour les Membres du Conseil d'Administration pour la période allant de la clôture de cette AGO jusqu'à l'AGO de 2021.

Le montant proposé inclut les rémunérations fixes, les jetons de présence ainsi que les cotisations sociales patronales.

9.2 Approbation du montant global maximal des rémunérations fixes accordées aux Membres du Comité Exécutif Supérieur

Le Conseil d'Administration propose d'approuver un montant global maximal de CHF 15 800 000 pour les rémunérations fixes accordées aux membres du Comité Exécutif Supérieur pour l'exercice financier se terminant au 31 mars 2022. Ce montant maximal inclut les rémunérations fixes ainsi que les cotisations sociales patronales.

9.3 Approbation du montant global maximal des rémunérations variables accordées aux Membres du Comité Exécutif Supérieur

Le Conseil d'Administration propose d'approuver le montant global de CHF 38 334 000 pour les rémunérations variables accordées aux Membres du Comité Exécutif Supérieur pour l'exercice financier se terminant au 31 mars 2020.

Les éléments constituant la part variable des rémunérations, qui inclut des mesures incitatives à court et long terme, sont détaillés dans le Rapport de Rémunération de la Société et comprennent les cotisations sociales patronales. À la suite d'un changement dans la présentation des mesures incitatives à court terme, ce montant comprend à la fois les mesures incitatives à court terme payées en mai 2019 et celles accordées pour la performance au cours de l'année clôturée le 31 mars 2020, qui ont été payées en 2020.

Les états financiers du Groupe et de la Société, le rapport annuel, le Rapport de Rémunération, les rapports de l'Organe de révision pour l'exercice clôturé au 31 mars 2020, qui figurent tous dans le rapport de gestion 2020 de Richemont, ainsi que le Memorandum d'Information pourront être consultés au siège de la Société à compter du 7 août 2020.

Des versions imprimées de ces documents seront envoyées aux actionnaires qui en font la demande. Le rapport de gestion 2020 de Richemont ainsi que le Mémoire d'Information sont également disponibles sur le site internet de la Société www.richemont.com/investor-relations/reports.

Conformément à l'art. 27 de l'Ordonnance 3 du Conseil fédéral suisse 'relative à la lutte contre le coronavirus (COVID-19)' du 19 juin 2020, les actionnaires ne seront pas autorisés à assister en personne à l'assemblée et ne pourront exercer leurs droits que par l'intermédiaire du représentant indépendant de la Société.

Les actionnaires inscrits au registre des actions, avec droit de vote, d'ici au lundi 31 août 2020 à 17h00 sont en droit de participer à l'Assemblée Générale. Les actionnaires inscrits à cette date recevront leurs cartes de vote (par courrier prioritaire). Le formulaire de réponse ou une notification correspondante doit parvenir au registre de la Société, Computershare Schweiz AG ('Computershare'), Baslerstrasse 90, P.O. Box, 4601 Olten, ou au Représentant Indépendant des actionnaires, le cabinet Etude Gampert Demierre Moreno, Notaires, 19 rue Général-Dufour, case postale 5326, 1211 Genève 11, Suisse, au plus tard le vendredi 4 septembre 2020. Les formulaires de réponse ou les notifications parvenant après cette date ne seront pas pris en considération.

La Compagnie Financière Richemont SA offre en outre la possibilité aux actionnaires de voter en ligne. Les actionnaires peuvent envoyer numériquement leurs instructions de vote au Représentant Indépendant en utilisant le portail des investisseurs de Computershare. Les clés de connexion personnelles et les instructions détaillées concernant le portail seront envoyées avec les invitations à l'AGO.

Traitement des données personnelles

Les actionnaires sont informés que la Société, en tant que responsable du traitement, traite les données personnelles des actionnaires (nom, adresse, coordonnées, nombre d'actions détenues, instructions de vote) dans le cadre de l'assemblée, conformément aux lois applicables en matière de protection des données. La société traite ces données personnelles afin de se conformer à l'obligation légale de tenir une telle assemblée. Ces données personnelles seront utilisées à des fins d'analyse et de gestion de la participation et du vote à l'assemblée, comme indiqué dans la présente convocation, et seront transférées à des tiers participant à la gestion du vote. Vous avez le droit de demander l'accès à toute information que nous détenons à votre sujet et de corriger toute inexactitude. Pour plus de détails sur la manière dont nous traitons vos informations et pour savoir à qui vous pouvez vous adresser pour obtenir des informations complémentaires ou exercer vos droits, veuillez consulter la politique de confidentialité à l'adresse suivante : www.richemont.com/.

Pour le Conseil d'Administration :

Johann Rupert

Président

Burkhardt Grund

Chief Finance Officer

Bellevue, Genève, 12 août 2020

RICHEMONT

CONVOCAZIONE DE L'ASSEMBLÉE GÉNÉRALE ORDINAIRE

L'Assemblée Générale Ordinaire (ci-après l'AGO) des actionnaires de la société Compagnie Financière Richemont SA (ci-après la 'Société') aura lieu le mercredi 9 septembre 2020 à 10h00 au siège social de la Société, Chemin de la Chênaie 50, 1293 Bellevue, Genève, Suisse

ORDRE DU JOUR

1. Rapport d'activité

Le Conseil d'Administration propose que l'Assemblée Générale, ayant pris note des rapports de l'Organe de révision, approuve les comptes consolidés du Groupe, les comptes annuels de la Société ainsi que le rapport annuel pour l'exercice clôturé au 31 mars 2020.

2. Affectation du résultat de l'exercice

Le bénéfice à disposition pour l'exercice se terminant au 31 mars 2020 s'élève à CHF 6 203 709 317. Le Conseil d'Administration propose de payer un dividende de CHF 1.00 par action Richemont, soit CHF 1.00 par action nominative 'A' de la Société et CHF 0.10 par action nominative 'B' de la Société. Le montant total payable à titre de dividende s'élève à CHF 574 200 000, sous réserve de la renonciation par Richemont Employee Benefits Limited, filiale détenue à 100 % par la Société, à faire valoir son droit au dividende sur environ 9 millions d'actions Richemont 'A', considérées comme des actions propres de la Société. Après paiement du dividende, le Conseil d'Administration propose de reporter au nouvel exercice le solde du bénéfice disponible de la Société au 31 mars 2020.

3. Création d'un capital-actions conditionnel

Le Conseil d'Administration propose à l'Assemblée Générale de créer un capital conditionnel d'un montant total maximal de CHF 242 000 000 permettant à la Société d'émettre un maximum de 22 000 000 actions 'A' et un maximum de 22 000 000 actions 'B' lors de l'émission d'options d'achat octroyées aux actionnaires, à émettre par la Société ou l'une de ses filiales, et de modifier les statuts de la Société à cet effet comme suit :

5a. Capital-actions conditionnel

Actions „A“

Le capital-actions de la société peut être augmenté d'un montant maximum total de CHF 220 000 000 par l'émission d'un maximum de 22 000 000 actions „A“ d'un franc suisse (CHF 1.00) chacune, entièrement libérées, lors de l'exercice d'options d'achat octroyées aux détenteurs d'actions „A“ par la Société ou l'une de ses filiales (des „options d'actionnaire A“). Le transfert des nouvelles actions „A“ émises du fait de l'exercice d'options d'actionnaire A est soumis aux restrictions prévues à l'art. 6 I.

Actions „B“

Le capital-actions de la société peut également être augmenté d'un montant maximum total de CHF 220 000 000 par l'émission d'un maximum de 22 000 000 actions „B“ d'un dixième de franc suisse (CHF 0.10) chacune, privilégiées quant au droit de vote, entièrement libérées, lors de l'exercice d'options d'achat octroyées aux détenteurs d'actions „B“ par la Société ou l'une de ses filiales (des „options d'actionnaire B“). Le transfert des nouvelles actions „B“ émises du fait de l'exercice d'options d'actionnaire B est soumis aux restrictions prévues à l'art. 6 II.

Dispositions communes

Le droit préférentiel de souscription des actionnaires est exclu pour ce qui concerne l'émission d'actions „A“ et d'actions „B“ conformément à cet art. 5a. Le Conseil d'Administration arrête les termes des options d'actionnaire A et des options d'actionnaire B, ainsi que de l'émission des actions „A“ et des actions „B“ prévue par cet art. 5a.

5a. Conditional Share Capital

'A' shares

The share capital of the Company shall be increased by a maximum aggregate amount of SFr 220 000 000 through the issuance of not more than 22 000 000 'A' shares of one Swiss franc (SFr 1.00) each, which shall be fully paid-in, upon the exercise of warrants to be issued by the Company or one of its subsidiaries to holders of 'A' shares (the 'shareholder warrants A'). The transfer of the new 'A' shares to be issued upon exercise of shareholder warrants A shall be subject to the restrictions set forth in Art. 6 I.

'B' shares

The share capital of the Company shall further be increased by a maximum aggregate amount of SFr 220 000 000 through the issuance of not more than 22 000 000 'B' shares of one tenth of one Swiss franc (SFr 0.10) each, privileged as to voting rights, which shall be fully paid-in, upon the exercise of shareholder warrants to be issued by the Company or one of its subsidiaries to holders of 'B' shares (the 'shareholder warrants B'). The transfer of the new 'B' shares to be issued upon the exercise of shareholder warrants B shall be subject to the restrictions set forth in Art. 6 II.

Common provisions

Preferential subscription rights of shareholders are excluded for what regards the issuance of 'A' shares and 'B' shares pursuant to this Art. 5a. The Board of Directors shall determine the terms of the shareholder warrants A and of the shareholder warrants B and of the issuance of the new 'A' shares and 'B' shares contemplated in this Art. 5a.

7. Réélection de l'Organe de révision

Le Conseil d'Administration propose de renouveler pour une année le mandat de PricewaterhouseCoopers SA en qualité d'Organe de révision de la Société.

8. Election du Représentant Indépendant

Le Conseil d'Administration propose l'élection du cabinet Etude Gampert Demierre Moreno, Notaires, en tant que Représentant Indépendant des actionnaires pour un mandat d'une année.

9. Votes sur les montants globaux des rémunérations accordées aux Membres du Conseil d'Administration et à la Direction

9.1 Approbation du montant maximal des rémunérations accordées aux Membres du Conseil d'Administration

Le Conseil d'Administration propose d'approuver un montant global des rémunérations de CHF 6 680 000 pour les Membres du Conseil d'Administration pour la période allant de la clôture de cette AGO jusqu'à l'AGO de 2021.

Le montant proposé inclut les rémunérations fixes, les jetons de présence ainsi que les cotisations sociales patronales.

9.2 Approbation du montant global maximal des rémunérations fixes accordées aux Membres du Comité Exécutif Supérieur

Le Conseil d'Administration propose d'approuver un montant global maximal de CHF 15 800 000 pour les rémunérations fixes accordées aux membres du Comité Exécutif Supérieur pour l'exercice financier se terminant au 31 mars 2022.

Ce montant maximal inclut les rémunérations fixes ainsi que les cotisations sociales patronales.

9.3 Approbation du montant global maximal des rémunérations variables accordées aux Membres du Comité Exécutif Supérieur

Le Conseil d'Administration propose d'approuver le montant global de CHF 38 334 000 pour les rémunérations variables accordées aux Membres du Comité Exécutif Supérieur pour l'exercice financier se terminant au 31 mars 2020.

Les éléments constituant la part variable des rémunérations, qui inclut des mesures incitatives à court et long terme, sont détaillés dans le Rapport de Rémunération de la Société et comprennent les cotisations sociales patronales. À la suite d'un changement dans la présentation des mesures incitatives à court terme, ce montant comprend à la fois les mesures incitatives à court terme payées en mai 2019 et celles accordées pour la performance au cours de l'année clôturée le 31 mars 2020, qui ont été payées en 2020.

Les états financiers du Groupe et de la Société, le rapport annuel, le Rapport de Rémunération, les rapports de l'Organe de révision pour l'exercice clôturé au 31 mars 2020, qui figurent tous dans le rapport de gestion 2020 de Richemont, ainsi que le Mémoire d'Information pourront être consultés au siège de la Société à compter du 7 août 2020. Des versions imprimées de ces documents seront envoyées aux actionnaires qui en font la demande. Le rapport de gestion 2020 de Richemont ainsi que le Mémoire d'Information sont également disponibles sur le site internet de la Société www.richemont.com/investor-relations/reports.

Conformément à l'art. 27 de l'Ordonnance 3 du Conseil fédéral suisse 'relative à la lutte contre le coronavirus (COVID-19)' du 19 juin 2020, les actionnaires ne seront pas autorisés à assister en personne à l'Assemblée et ne pourront exercer leurs droits que par l'intermédiaire du représentant indépendant de la Société.

Les actionnaires inscrits au registre des actions, avec droit de vote, d'ici au lundi 31 août 2020 à 17h00 sont en droit de participer à l'Assemblée Générale. Les actionnaires inscrits à cette date recevront leurs cartes de vote (par courrier prioritaire). Le formulaire de réponse ou une notification correspondante doit parvenir au registre de la Société, Computershare Schweiz AG ('Computershare'), Baslerstrasse 90, P.O. Box, 4601 Olten, ou au Représentant Indépendant des actionnaires, le cabinet Etude Gampert Demierre Moreno, Notaires, 19 rue Général-Dufour, case postale 5326, 1211 Genève 11, Suisse, au plus tard le vendredi 4 septembre 2020. Les formulaires de réponse ou les notifications parvenant après cette date ne seront pas pris en considération.

La Compagnie Financière Richemont SA offre en outre la possibilité aux actionnaires de voter en ligne. Les actionnaires peuvent envoyer numériquement leurs instructions de vote au Représentant Indépendant en utilisant le portail des investisseurs de Computershare. Les clés de connexion personnelles et les instructions détaillées concernant le portail seront envoyées avec les invitations à l'AGO.

Traitement des données personnelles

Les actionnaires sont informés que la Société, en tant que responsable du traitement, traite les données personnelles des actionnaires (nom, adresse, coordonnées, nombre d'actions détenues, instructions de vote) dans le cadre de l'Assemblée, conformément aux lois applicables en matière de protection des données. La société traite ces données personnelles afin de se conformer à l'obligation légale de tenir une telle assemblée. Ces données personnelles seront utilisées à des fins d'analyse et de gestion de la participation et du vote à l'Assemblée, comme indiqué dans la présente convocation, et seront transférées à des tiers participant à la gestion du vote. Vous avez le droit de demander l'accès à toute information que nous détenons à votre sujet et de corriger toute inexactitude. Pour plus de détails sur la manière dont nous traitons vos informations et pour savoir à qui vous pouvez vous adresser pour obtenir des informations complémentaires ou exercer vos droits, veuillez consulter la politique de confidentialité à l'adresse suivante : www.richemont.com/.

Pour le Conseil d'Administration :

Johann Rupert
PRÉSIDENT

Burkhardt Grund
CHIEF FINANCE OFFICER

Bellevue, Genève, 12 août 2020

4. Décharge aux membres du Conseil d'Administration et du Comité Exécutif

Le Conseil d'Administration propose de donner décharge à ses membres ainsi qu'aux membres du Comité Exécutif pour l'exercice clôturé au 31 mars 2020.

5. Election du Conseil d'Administration et de son Président

Le Conseil d'Administration propose de renouveler individuellement pour une année les mandats respectifs des membres ci-après mentionnés :

5.1 Johann Rupert comme membre et Président du Conseil d'Administration dans le même vote, 5.2 Josua Malherbe, 5.3 Nikesh Arora, 5.4 Nicolas Bos, 5.5 Clay Brendish, 5.6 Jean Blaise Eckert, 5.7 Burkhardt Grund, 5.8 Keyu Jin, 5.9 Jérôme Lambert, 5.10 Ruggero Magnoni, 5.11 Jeff Moss, 5.12 Vesna Nevistic, 5.13 Guillaume Pictet, 5.14 Alan Quasha, 5.15 Maria Ramos, 5.16 Anton Rupert, 5.17 Jan Rupert, 5.18 Gary Saage, et 5.19 Cyrille Vigneron. Le Conseil d'Administration propose en outre d'élire au Conseil la personne suivante pour un mandat d'une année : 5.20 Wendy Luhabe.

6. Election du Comité de rémunération

Le Conseil d'Administration propose de réélire individuellement au Comité de rémunération, pour un mandat d'une année, les membres ci-après mentionnés : 6.1 Clay Brendish, 6.2 Keyu Jin, 6.3 Guillaume Pictet et 6.4 Maria Ramos. S'il est réélu, Clay Brendish sera nommé Président du Comité de rémunération.